



CON GESÙ

24 MARZO 2002

***“Restate
e vegliate
con me” (Mt. 26,38)***



Di fronte alla passione imminente Gesù prega con tutte le forze del suo spirito, lotta contro la paura e l'orrore della morte, si getta nell'amore del Padre per essere fedele fino in fondo alla sua volontà ed aiuta Pietro, Giacomo e Giovanni a fare altrettanto. Egli ci invita a “restare con Lui e a vegliare con Lui”.

Ogni giorno incontriamo piccole o grandi prove. Per superarle occorre restare con Gesù per imparare da Lui ad affidarci al Padre e a credere al Suo Amore.

E occorre vigilare. È vigilante chi non si lascia vincere dal sonno spirituale, chi è pronto ad andare incontro alla volontà di Dio, chi sa leggere le difficoltà e le sofferenze di ogni giorno alla luce dell'amore di Dio.

In questa Settimana Santa,

- restiamo e vegliamo con Gesù
- crediamo che Lui è nel nostro cuore per aiutarci ad unire alla sua offerta le nostre sofferenze e quelle di tutta l'umanità
- portiamo con Gesù il mondo al Padre, perché ogni realtà possa essere avvolta dal mistero pasquale



CON GESÙ

24 MARZO 2002

***“Restate
e vegliate
con me” (Mt. 26,38)***



Di fronte alla passione imminente Gesù prega con tutte le forze del suo spirito, lotta contro la paura e l'orrore della morte, si getta nell'amore del Padre per essere fedele fino in fondo alla sua volontà ed aiuta Pietro, Giacomo e Giovanni a fare altrettanto. Egli ci invita a “restare con Lui e a vegliare con Lui”.

Ogni giorno incontriamo piccole o grandi prove. Per superarle occorre restare con Gesù per imparare da Lui ad affidarci al Padre e a credere al Suo Amore.

E occorre vigilare. È vigilante chi non si lascia vincere dal sonno spirituale, chi è pronto ad andare incontro alla volontà di Dio, chi sa leggere le difficoltà e le sofferenze di ogni giorno alla luce dell'amore di Dio.

In questa Settimana Santa,

- restiamo e vegliamo con Gesù
- crediamo che Lui è nel nostro cuore per aiutarci ad unire alla sua offerta le nostre sofferenze e quelle di tutta l'umanità
- portiamo con Gesù il mondo al Padre, perché ogni realtà possa essere avvolta dal mistero pasquale